

Senigallia

Gennaio / Febbraio

anno 6 / n. 1 / 2006

Periodico del **Comune di Senigallia**
Aut. Trib. Ancona N. 15 del 26/06/2001
www.comune.senigallia.an.it

Sulla strada del dialogo

IN QUESTO NUMERO:

Un difensore civico in rosa

26 marzo: una festa per la nuova via Carducci

Le proposte del Centro
di Aggregazione Giovanile

“L'ho fatto io”

La sicurezza stradale vista dai giovani

Il Comune di Senigallia ha bandito di recente il concorso “L'ho fatto io” per la realizzazione di un bozzetto di manifesto sui temi della sicurezza stradale.

La sfida è riservata alle scuole primarie e secondarie del 1° ciclo (elementari e medie) del territorio comunale.

Gli studenti delle quattro scuole secondarie di Senigallia (Fagnani, Mercantini, Marchetti e Belardi) si sono già cimentati nella realizzazione di un disegno con uno slogan significativo.

Oltre 100 ragazzi, in un tempo massimo di due ore e alla presenza degli agenti della Polizia Municipale, hanno messo in pratica le loro abilità creative, in particolare sul tema della sicurezza stradale relativamente all'attraversamento pedonale, alle nor-

me di comportamento del ciclista e alla velocità.

Fra tutti i disegni è risultato vincitore quello realizzato in forma di fumetto da Michele Steconi della III D della Scuola Mercantini, che è stato premiato dal Sindaco con una mountain bike, mentre la classe a cui appartiene, che è stata coordinata dalla prof.ssa Spinozzi, potrà partecipare a una gita di un giorno in ambiente naturalistico nell'ambito della nostra Regione.

A tutte le scuole medie che hanno partecipato al concorso sarà fornito dal Comune materiale didattico sul tema della sicurezza stradale

Toccherà ora ai bambini delle elementari misurarsi con la realizzazione di un bozzetto grafico, che insieme a quello realizzato da Michele Steconi verrà poi



Il bozzetto del manifesto vincitore

utilizzato dalla Polizia Municipale per una campagna pubblicitaria da sviluppare attraverso manifesti allo scopo di invitare gli utenti della strada al rispetto delle principali norme sulla circolazione stradale, soprattutto di quelle più vicine all'interesse dei ragazzi.

Il termine per le classi delle scuole primarie che vogliono partecipare è fissato al 10 maggio 2006.



PER TUTTI I GIOVANI DA 18 A 28 ANNI

CONTO *in* GIOVANI

OPERAZIONI GRATUITE ILLIMITATE

PRELIEVI BANCOMAT GRATUITI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

CARTA RICARICABILE GRATUITA

CANONE MENSILE: 1 EURO

IN REGALO UNA RICARICA TELEFONICA DA 10 EURO

BCC CREDITO COOPERATIVO **Fano**

www.fano.bcc.it



l'editoriale
di Luana Angeloni

La via del dialogo

■ Il 2006 si è aperto con una serie di importanti opere eseguite: dai nuovi centri di aggregazione nelle frazioni di Borgo Molino e Castellaro, fino al nuovo manto erboso in sintetico realizzato nello stadio comunale, che ne garantirà un più massiccio utilizzo da parte delle associazioni sportive con minori costi di manutenzione.

Il prossimo 26 marzo Via Carducci verrà restituita alla città attraverso una serie di iniziative di festa, impreziosita dai lavori di riqualificazione che hanno riguardato anche la sistemazione del Ponte 2 Giugno. Si tratta di una via importante (non è un caso che si chiamasse storicamente Strada Grande), immersa in quell'anima popolare della città che è il rione Porto e insieme sede di una folta comunità di cittadini residenti stranieri. È un luogo simbolo di quella strada del dialogo e del rispetto reciproco tra culture differenti che tutti siamo ormai chiamati a percorrere con decisione e responsabilità.

Grazie ai lavori di riqualificazione eseguiti, tutta la zona del rione Porto risulterà più bella e accogliente, con una piena valorizzazione delle sue eccellenze artistiche e potenzialità commerciali.

Lavoreremo insieme a tutte le associazioni locali per farne un quartiere sempre più vivibile e tranquillo, nel quale sia possibile operare concretamente per abbattere quel muro di diffidenza che spesso separa la comunità dei senigalliesi da quella dei residenti stranieri.

Parlando di opere in fase di ultimazione, non si può certamente dimenticare uno dei simboli cittadini: la Rotonda a Mare. Siamo ormai in dirittura d'arrivo, i lavori sono pressoché completati e ci stiamo occupando della scelta degli arredi interni. Quanto alla sua destinazione futura, l'opzione di fondo è chiara: la Rotonda dovrà essere un bene pienamente fruibile da tutti i cittadini senigalliesi, un luogo d'incontro speciale grazie alla suggestione del paesaggio e all'interesse delle iniziative che saranno organizzate al suo interno.

Vorrei chiudere con un sincero augurio di buon lavoro al nuovo Difensore Civico, Sabina Sartini. È la prima donna chiamata a ricoprire questo delicato incarico. Sono certa che saprà conquistare la fiducia dei senigalliesi e mi auguro che il suo esempio possa costituire uno stimolo in più per tutte le donne della nostra città a partecipare alla vita pubblica. ■

Senigallia PERIODICO DEL COMUNE DI SENIGALLIA

Direttore editoriale: Luana Angeloni
Direttore responsabile: Marco Bertolini
Dirigente coordinatore: Paolo Mirti

Redazione: Piazza Roma, 1 tel. e fax 071.6629301
E-mail: ufficio.stampa@comune.senigallia.an.it

Hanno collaborato: Rita Ascani, Barbara Assanti, Alberto Bacchiocchi, Nerio Brecciaroli, Gianluca Carlino, Giuliano De Minicis, Daniela Giuliani, Elena Palestini, Emanuele Parasecoli.

Foto di copertina: Foto Effimera

Pubblicità: Anima Consulenza Immagine, di Carmine Imperato e Michele Pinto – www.animasnc.com

Stampa: Tecnostampa – Ostra Vetere

Chiuso in tipografia lunedì 27 febbraio 2006

Fatto col cuore non costa niente. AOS'impegna. Impegnati con AOS.

Riceviamo e volentieri pubblichiamo una nota dell'Associazione Oncologica delle Valli Misa e Nevola

“La volontà è l'idea”. Facendo nostra questa proposizione, l'Associazione Oncologica Senigallia Valli Misa e Nevola, Onlus che dal 1994 assiste gratuitamente a domicilio i malati oncologici e i loro familiari, ha assunto un impegno di grande responsabilità sociale, che esula dalla nostra peculiare missione, con l'obiettivo di realizzare il nuovo reparto di Oncologia dell'Ospedale di Senigallia. Dopo una lunga fase di verifiche e adeguamenti tecnici, il progetto è entrato nella sua fase esecutiva, i lavori strutturali sono iniziati nel mese di gennaio. Contiamo di ultimarli nel giro di alcuni mesi, cercando così di ridurre al minimo possibile il disagio dei pazienti che oggi sono costretti in ambienti carenti e inadeguati. Con te al nostro fianco ci sentiamo ancora più sicuri e certi di poter offrire l'aiuto che ci chiede tanta gente cui dedichiamo silenziosamente, ogni giorno, la nostra attenzione e passione.

FATTO COL CUORE NON COSTA NIENTE.

Fai un gesto concreto di solidarietà attraverso un piccolo contributo a favore di AOS, per aiutare a realizzare un progetto importante per tutti. Ora puoi, per la prima volta, con la tua prossima dichiarazione dei redditi, destinare il tuo 5x1000 ad AOS, scrivendo correttamente il nostro Codice Fiscale: 92008390426. *Grazie.*

COME AIUTARCI Puoi donare versando sui conti AOS:
C/C Postale n. 16392607 - C/C Bancario n. 20542.46
ABI 06140 CAB 21300 CIN N Cassa di Risparmio Fabriano e Cupramontana SpA Agenzia di Senigallia
Detrazione fiscale: La legge riconosce detrazioni fiscali per le erogazioni a favore delle ONLUS:
Persone Fisiche: detrazione dall'imposta lorda del 19% dell'importo donato fino ad un massimo di € 2.065,83 [art. 15, comma 1, lett. 1-bis DPR 917/1986].



La zona dove sarà realizzato il nuovo sottovia

Grazie a una convenzione stipulata con RFI (acronimo che individua Rete Ferroviaria Italiana, in pratica le ex ferrovie) verranno presto realizzati due interventi strategici riguardo al sistema della viabilità. Il primo di questi completerà la rete viaria nella frazione di Cesano, mentre il secondo è costituito da un sottopasso pedonale e ciclabile che andrà a sostituire l'attuale accesso carrabile di via Mamiani.

L'intervento previsto al Cesano consisterà nella realizzazione di una nuova strada che dalla grande rotonda recentemente sorta all'intersezione tra Statale 16 e Via della Bruciata porterà a sottopassare la linea ferroviaria per riconnettersi alla rete della viabilità pubblica esistente davanti al complesso denominato "Le Piramidi".

I lavori saranno eseguiti direttamente da Rete Ferroviaria Italiana sulla base del progetto concordato con l'Amministrazione. Secondo l'intesa siglata, le operazioni prenderanno il via in tempi brevi, non appena acquisite le aree e le autorizzazioni dagli enti

sovraordinati.

È importante sottolineare che questa nuova strada costituisce la prima parte di un insieme sistematico di interventi che hanno l'obiettivo di dotare la frazione Cesano di una viabilità migliore e soprattutto più sicura ed efficiente. Più volte in passato si era infatti ravvisata la necessità di creare un più agevole accesso al lungomare per il trasporto pubblico e specialmente per i mezzi di emergenza e di sicurezza.

Il secondo intervento contenuto nell'accordo con le Ferrovie, che partirà una volta completato il primo, riguarda Via Mamiani: qui sarà realizzato un sottovia pedonale e ciclabile della larghezza di ml 4,50 che introdurrà direttamente all'area Sacelit e al porto, mentre sarà contestualmente eliminato l'attuale accesso carrabile, demandando al progetto di trasformazione dell'intera area le soluzioni di raccordo con la viabilità primaria. Per le emergenze sarà comunque garantito un accesso a raso riservato a mezzi di soccorso e trasporti speciali, utilizzabile su specifica richiesta degli interessati.

"L'accordo stipulato - ha dichiarato l'Assessore comunale all'Urbanistica, Francesco Stefanelli - rappresenta un momento davvero importante per la nostra città, alla quale saranno consegnate due opere di grande rilievo, frutto della colla-

Due importanti interventi realizzati dalle Ferrovie

borazione tra Comune e Rete Ferroviaria Italiana. Gli interventi hanno infatti un valore complessivo di circa 2 milioni di euro e saranno realizzati a totale carico della società ferroviaria. È dunque evidente il beneficio che ne ricaverà Senigallia in termini di migliori collegamenti tra Statale e lungomare sia nella zona a nord, in località Cesano, che nel tratto centrale a ridosso dell'area portuale". ■

L'area di Cesano oggetto dell'intervento



I Tigli

cena low cost

da martedì a venerdì

prenotazione obbligatoria (o quasi)

Corinaldo
via del Teatro, 31

tel. 071 7975849
www.hotelitigli.it

In ampi saloni di un monastero del Seicento
L'eleganza sposa il gusto e il risparmio...



Cena di carne completa 10 €

Cena di pesce completa 15 €

Pizza e bevanda 6 €

Pizza da asporto 3,5 €

L'incredibile Campagnola 8 €

Antenne sotto controllo

Approvato il piano per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile

Migliorare la qualità della vita dei cittadini, riducendo la loro esposizione ai campi elettromagnetici. È questo l'obiettivo raggiunto attraverso l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della variante parziale relativa alla localizzazione dei nuovi impianti per la telefonia mobile e alla delocalizzazione di quelli già esistenti.

Il nuovo strumento approvato dal Consiglio rappresenta il punto di arrivo di un percorso di concertazione portato avanti insieme ai cittadini e ai soggetti gestori.

I risultati raggiunti sono importanti per la popolazione locale: migliore qualità di vita nei quartieri residenziali e circa il 90%

degli impianti di telefonia mobile da collocare in aree pubbliche, garantendo un introito al Comune e, soprattutto, un suo maggiore potere di controllo a garanzia del diritto alla salute.

Via libera anche alla delocalizzazione, concordata con Tim-Vodafone e Wind, degli impianti ubicati nei punti critici della città, i quali non tutelavano a sufficienza i residenti.

Le antenne situate presso gli Hotel Cristina, Argentina, Adriatico, Atlantic di Marzocca e in Via Garibaldi, sempre a Marzocca, saranno trasferite al Porto, al campo di atletica delle Saline e al cimitero di Montignano. L'impianto in prossimità della autolinee Bucci sarà spostato di alcune decine di

metri, mentre l'antenna situata nel piazzale di Stradone Misa andrà nell'area del Cityper e l'antenna ubicata sopra la chiesa di San Martino verrà trasferita vicino alla Scuola di Polizia.

"Il nuovo piano approvato costituisce un traguardo importante - ha evidenziato l'Assessore all'Ambiente, Simone Ceresoni - ed è frutto dell'azione costante dell'Amministrazione Comunale a tutela del diritto alla salute dei cittadini. Proprio grazie all'accordo raggiunto, tra l'altro, i tre soggetti gestori della telefonia mobile hanno deciso di ritirare i ricorsi pendenti dinanzi al TAR". ■

Lotta all'inquinamento da polveri sottili

Buoni i dati del 2005, ma non si può abbassare la guardia

Il problema dell'inquinamento atmosferico dovuto al traffico veicolare rimane prioritario in ogni città. E dunque anche a Senigallia, dove pure gli ultimi dati raccolti testimoniano significativi passi avanti, in particolare grazie ai provvedimenti presi per la riorganizzazione della mobilità. I numeri parlano chiaro: se nel 2004, su circa 317 giorni presi in considerazione, furono ben 169 le giornate in cui i livelli delle polveri avevano superato i limiti consentiti, nel 2005 da poco concluso, i casi di "sforamento" sono stati "appena" 48 su ben 323 giorni monitorati. Senigallia, dunque, da città della provincia con particolari problemi è divenuta piuttosto un esempio di impegno da imitare.

L'emergenza smog tuttavia rimane alta, anche perché i dati registrati nel gennaio 2006 dimostra-



no che i limiti nelle emissioni di polveri sottili continuano a essere superati.

Nel prossimo futuro è previsto un potenziamento delle centraline per polveri sottili, una delle quali verrà collocata in Centro Storico. L'obiettivo è quello di monitorare la circolazione cittadina, specie

nei suoi snodi critici, allo scopo di aggiornare entro il 2006 il piano urbano del traffico.

Oltre alle centraline di controllo, entro il mese di giugno verranno anche attivate nuove telecamere per monitorare gli incroci pericolosi. Tre di queste saranno puntate sulla grande rotatoria di Via Giordano Bruno, all'ingresso dell'autostrada; altre tre sorveglieranno il semaforo della "Penna"; e ulteriori telecamere verranno posizionate sull'incrocio dell'Ospedale. Tali strumenti, che verranno forniti dal soggetto gestore dei parcheggi a pagamento, forniranno immagini direttamente al Comando della Polizia Municipale, che potrà così controllare in tempo reale i punti critici del traffico cittadino e quindi intervenire celermente in caso di incidenti. ■

Cantieri chiusi

Il 26 marzo l'inaugurazione di via Carducci

Domenica 26 marzo è la data scelta per l'inaugurazione di Via Carducci, al termine dei lavori di riqualificazione. La prima domenica di primavera sarà quindi l'occasione di festeggiare, attraverso una serie di iniziative che vedranno il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni del rione Porto, la realizzazione di un intervento che ha permesso la ricostruzione del rapporto tra Via Carducci e il centro storico. Via Carducci e l'intero rione Porto ne escono valorizzati



sia sotto l'aspetto estetico e architettonico, sia sotto il profilo delle potenzialità commerciali. Senigallia sempre di più si presenta come una città di lungo corso, con la possibilità cioè offer-

ta a cittadini e visitatori di fare una lunga passeggiata attraverso il centro storico, partendo dal nuovo Corso Matteotti fino a Porta Lambertina. ■

Un nuovo centro polivalente al Castellaro



Un nuovo centro polivalente è stato inaugurato nella frazione Castellaro. La struttura sociale e ricreativa, dal costo di 170.000 euro, comprende un locale adibito a bar di circa 30 metri quadrati e una sala polivalente di altri 40 metri con servizi igienici per il pubblico e per i disabili. *“Si tratta di una struttura importante – ha dichiarato l'Assessore alle Infrastrutture, Maurizio Mangialardi – ubicata in un'area in continua espansione e destinata a diventare un punto di riferimento anche per frazioni come San Silvestro e Montignano.”*

Il Centro Polivalente sarà presto ampliato con la realizzazione di un campo da calcetto e di una pista polivalente. ■

Borgo Molino, zona periferica della città caratterizzata da una forte espansione residenziale, ha un nuovo centro di aggregazione.

L'edificio, che sostituisce la vecchia struttura in eternit, ha una superficie di 200 metri quadrati con salone, due stanze per gioco e riunioni, servizi igienici, bagno per disabili, locali spogliatoi, bar e ripostiglio. Il costo dell'intervento, portato a termine dopo soli sette mesi di lavori, è di 245.000 euro. ■

Centro di aggregazione a Borgo Molino



Nasce la **Consulta** dello sport

Un nuovo organismo di **partecipazione** per avvicinare i **cittadini** alla pratica sportiva

La Consulta dello Sport è ormai una realtà. Il Consiglio Comunale ne ha infatti sancito la nascita con un atto adottato nell'ultima seduta di gennaio, facendone uno strumento destinato a svolgere un'azione incisiva nel settore dello sport locale. Questo organismo di partecipazione intende rappresentare una realtà permanente di confronto tra i soggetti che a diverso titolo operano nel sistema sportivo cittadino, garantendo un concreto supporto all'Amministrazione Comunale per favorire il pieno funzionamento dei servizi e delle strutture.

“La nascita della Consulta rappresenta un traguardo importante –

sottolinea l'Assessore allo Sport, Fabrizio Volpini – per valorizzare il grande patrimonio rappresentato dalle oltre 900 associazioni sportive attive in città e garantire sempre più un utilizzo sociale degli impianti. Il nuovo organismo, che sarà dotato di funzioni sia consultive che propositi-

Una struttura vanto di Senigallia: il Centro Olimpico di Tennistavolo

ve, si prefigge lo scopo di coinvolgere e responsabilizzare le associazioni cittadine, proprio in virtù della loro profonda conoscenza della realtà sportiva senigalliese”. ■

La Consulta dello Sport svolge le seguenti funzioni:

- **consultive** in materia di programmazione generale dell'Amministrazione Comunale sulle decisioni riguardanti gli impianti sportivi comunali e sulle iniziative promozionali e culturali;
 - **propositive** in tema di modelli gestionali per gli impianti sportivi e in materia di elaborazione e realizzazione di progetti di educazione e promozione sportiva.
- L'organo principale della Consulta è l'Assemblea, così composta:
- Assessore allo sport
 - Presidente della Commissione Consiliare Permanente
 - 2 Consiglieri di maggioranza
 - 2 consiglieri di minoranza
 - Rappresentanti di ogni pratica sportiva designati dalle rispettive associazioni
 - Presidente del Panathlon International Club di Senigallia
 - Presidente Provinciale del Coni o suo delegato
 - 2 rappresentanti delle scuole cittadine del primo e secondo ciclo d'istruzione;
 - 1 rappresentante del Servizio Medicina dello Sport
 - 1 rappresentante delle associazioni di portatori di handicap che organizzano attività motorie nel territorio comunale
 - 1 rappresentante di illustri sportivi del passato



Nuovo look per lo stadio comunale

È stato inaugurato ufficialmente il nuovo terreno di gioco dello stadio comunale di Senigallia. Il manto sintetico di terza generazione ha completamente trasformato il principale campo sportivo senigalliese, con un impatto visivo di notevole qualità rispetto al precedente manto erboso che, per eccessiva usura, richiedeva sempre più onerosi interventi. I lavori, finanziati con importo di circa 500.000 euro, consentiranno pertanto un migliore sfruttamento della struttura per i minori costi di manutenzione richiesti dalla composizione sintetica, permettendo inoltre una maggiore salvaguardia degli atleti che ne usufruiranno. Il terreno di gioco è già a disposizione delle due squadre di calcio senigalliesi, la Vigor maschile e la Vigor femminile, e potrà essere utilizzato anche dalle varie associazioni sportive che ne faranno richiesta. ■





Il nuovo Difensore Civico di Senigallia, l'avv. Sabina Sartini

"Giuro di agire nel rispetto delle leggi e dello Statuto del Comune di Senigallia nell'interesse dei cittadini, secondo i principi di equità, obiettività e disinteresse, in ogni atto che svolgerò per il mandato ricevuto."

Dopo aver, con queste parole, pronunciato giuramento davanti al Sindaco e al Consiglio Comunale, Sabina Sartini ha assunto ufficialmente le funzioni di Difensore Civico del Comune di Senigallia.

35 anni, coniugata, di professione avvocatessa, Sabina Sartini succede nella carica a Paolo Petrolati.

L'abbiamo incontrata qualche giorno prima della seduta di insediamento nelle funzioni.

Un difensore civico in rosa

Sabina Sartini ricoprirà l'importante carica

D. Si aspettava la nomina a questo incarico, avvocato?

R. Assolutamente no. Per la verità è accaduto tutto talmente in fretta che non ho avuto nemmeno tanto tempo per riflettere. Di sicuro sarà un'esperienza significativa, sia sotto il profilo umano che sotto quello professionale. Spero di esserne all'altezza.

D. Quale considera il compito specifico di un Difensore Civico?

R. Il Difensore Civico è una figura chiamata a svolgere una funzione di mediazione tra le esigenze dei cittadini e l'attività dell'Ente Comune. Il tutto sforzandosi di mantenere un rapporto collaborativo, senza aprire una logica di contenzioso ad ogni costo. Decisivo in tal senso, sarà riuscire ad instaurare una collaborazione con la struttura comunale, pur nel rispetto dei diversi ruoli e prerogative.

D. Crede che la sua esperienza come Presidente della Consulta del Volontariato le sarà utile in qualche modo?

R. Ritengo di sì. In fondo, come Presidente della Consulta, ho dovuto sem-

pre pormi in quella logica di mediazione positiva alla quale accennavo prima, avendo anche l'opportunità di confrontarmi utilmente con la struttura comunale. ■

Il Difensore Civico svolge funzioni e assume iniziative per il corretto, regolare e imparziale andamento dell'Amministrazione Comunale, facendo risultare, ove si verificano, abusi, disfunzioni, carenze e ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini. Il ruolo, i compiti i requisiti e la durata in carica sono stabiliti dagli articoli 67, 68 e 69 dello statuto comunale.

Chi è il nuovo difensore civico

Sabina Sartini è nata a Milano il 6/2/1971 e risiede attualmente a Senigallia, in Lungomare Mameli.

Ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Urbino e dal 2001 esercita a Senigallia la professione di Avvocato.

Svolge da anni attività di volontariato. È stata cofondatrice dell'Associazione onlus "Dalla parte delle donne", nata per fornire sostegno psicologico e legale alle donne in difficoltà.

Dal settembre 2005 è Presidente della Consulta del Volontariato di Senigallia.

ORARI DI RICEVIMENTO

Il Difensore Civico riceverà i cittadini nel suo ufficio, al piano terra del Palazzo Comunale di Piazza Roma, nei seguenti giorni e orari:

**IL MARTEDÌ, DALLE ORE 15,30 ALLE 19,00;
IL GIOVEDÌ, DALLE ORE 9,00 ALLE 13,00.**

Per concordare un appuntamento è possibile telefonare in Comune al numero diretto del Difensore Civico (071.6629327) o in alternativa all'Ufficio Relazioni Esterne (071.6629320).

È possibile anche inviare fax (071.6629303) ed e-mail (difensore.civico@comune.senigallia.an.it).



L'avv. Sartini pronuncia la formula di giuramento in Consiglio Comunale

Mangiare da duchi

I piatti del Rinascimento reinterpretati dai nostri grandi chef

La cucina delle corti rinascimentali è un laboratorio effervescente in cui i cuochi trasformano l'attività culinaria in una vera e propria arte della messa in (s)cena.

Tra il XV e il XVI secolo si assiste difatti alla nascita nelle Corti di un linguaggio culinario volto a sbalordire, a creare "meraviglia", mediante audaci accostamenti, iperboli visive, coreografiche gestualità. È innanzitutto l'occhio a godere delle sfarzose e originali creazioni culinarie, a intingersi nelle miriadi di forme e aromi delle numerosissime portate (per un singolo banchetto si poteva arrivare sino a cento).

Come riuscire a coniugare lo splendore della cucina rinascimentale con le invenzioni dei nostri artisti di oggi, vale a dire i grandi chef della Terra del Duca, sperimentando saperi e sapori, e intrecciando culture, usi e costumi di un territorio e della sua storia? È questa la sfida del progetto "A tavola con i Duchi", promosso dai Comuni di Senigallia, Gubbio, Pesaro e Urbino nell'ambito del progetto "La Terra Del Duca".

L'iniziativa è finalizzata alla creazione da parte dei migliori chef della Terra del Duca (Senigallia sarà rappresentata da Moreno Cedroni e Mauro Uliassi) di alcune ricette e piatti ispirati alla nostra tradizione storica, rivisitati alla luce della moderna sensibilità e creatività. Le ricette originali, oltre a essere presentate alle più importanti fiere e manifestazioni culturali ed enogastronomiche, costi-

tuiranno la base di alcuni banchetti rinascimentali organizzati dai comuni aderenti al progetto in luoghi particolarmente suggestivi. Il progetto si articola nelle seguenti fasi principali:

realizzazione di una tavola rotonda, condotta da Davide Paolini, che diventerà una sorta di *talk show* sulla cucina rinascimentale. Vi parteciperanno, in qualità di relatori, Paola Goretti, cinquecentista docente di moda e costume; Augusto Verando Tocci, ricercatore e studioso, nonché coautore del libro "Tacuinum rinascimentale"; Alessia Uccellini, architetto e chef rinascimentale del ristorante "Il Fiorentino", a San Sepolcro; presentazione da parte degli chef nei locali dell'Istituto "Panzini" di Senigallia dei piatti elaborati.

Dal 25 al 28 maggio è in programma

la presentazione ufficiale alla stampa nazionale ed estera dei piatti del Duca, che avverrà in occasione della Borsa delle 100 città d'arte di Ferrara.

Nei mesi di giugno e luglio è invece previsto l'allestimento di serate di gala con banchetti rinascimentali nelle città di Senigallia, Gubbio, Pesaro e Urbino, sulla base delle ricette elaborate dagli chef nei luoghi particolarmente legati alle vicende storiche dell'Antico Ducato di Urbino. ■



Un'antica ricetta: gnocchi alle noci

Piglisi una libra di fior di farina, et una libra di pangrattato, passato per lo foratoro minuto, impastisi ogni cosa con acqua che bollà et oglio d'olive mescolato con un poco di zafferano, e faccia la pasta che non sia troppo soda, ma ben mescolata sopra una tavola, e come haverà preso il caldo, faccianosi i gnocchi cioè maccheroni sopra la grattascio, e ponganosi a cuocere in acque che bollà con un poco di sale, et come saranno cotti, cavinosi e ponganosi in un vaso di terra o di legno, e mettavisi sopra una agliata fatta di noci peste, spigoli d'aglio, pepe, et polpa di pane ammogliata nell'acqua calda, mescolisi ogni cosa insieme, et servanosi con pepe et cannella sopra.

Ma volendo farsi maccheroni tirali ad basta, facciasi la pasta più sodetto, et lascisi un pochetto riposare lo sfoglio sopra la tavola, e tagliasi con lo sperone a liste quadre o in altro modo, a beneplacito, et faccianosi cuocere all'acqua e sale, e servanosi come i soprascritti. Et chi vorrà potrà ancho coprirlì di salza verde.

Dal libro di Bartolomeo Scappi del 1570



Libri che passione

Crescono gli utenti della biblioteca Comunale



505 unità rispetto ai dati del 2004. Studenti, ricercatori, semplici cittadini hanno usufruito con continuità dei servizi messi a disposizione dal personale della Biblioteca "Antonelliana". Nell'anno che si è concluso 5.000 libri facenti parte del patrimonio della Biblioteca sono stati consultati in sede, mentre quasi altrettanti sono stati quelli prestati fuori sede (4.900, dei quali ben 2.100 sono relativi alla Biblioteca ragazzi). Sempre nel 2005 sono entrati nel patrimonio librario della struttura 971 nuovi libri, di cui 591 acquistati e 380 ricevuti in dono. Molto buoni sono stati anche i dati dell'afflusso di utenti in biblioteca, con ben 5.420 presenze registrate nel 2005.

La Biblioteca comunale di Senigallia registra un costante aumento di utenti. Il 2005 si è concluso infatti con un totale di 35.000 presenze tra sala lettura ed emeroteca, con un incremento di

Le iniziative della Scuola di Pace "Vincenzo Buccelletti"

In programma all'Auditorium di San Rocco

Venerdì 10 marzo 2006, ore 21: proiezione del film-documentario di Angelo Loy "**Pinocchio Nero**", con Marco Baliani e in collaborazione con L'AMREF, progetto di recupero dei ragazzi di strada di Nairobi.

Domenica 19 marzo 2006, ore 16: "**Raccontare, ricordare... ridere per smascherare il mondo**": incontro con Moni Ovadia.

Aprile 2006 (data da definire), ore 21: Giuliana Botteri e Luciana Sgrèna su "**La tragedia del popolo iracheno: la guerra raccontata dall'altra parte**".

Venerdì 14 aprile, ore 21: "**Un viaggio lungo una serata**" con le esperienze dei partecipanti

al corso "Peacekeeper: mediatori di pace", degli Scouts Agesci Senigallia 2, raccontate dalla compagnia teatrale Teatri Solubili.

Presso la sede della Scuola di Pace "V. Buccelletti" (in Via Marchetti, 73) si svolgerà inoltre un Corso di formazione permanente dal titolo "**Metodologie e tecniche di gestione dei gruppi in ambito interculturale**", a cura del dott. Pasquale d'Andretta. Gli appuntamenti sono cinque e si terranno sabato 18 e domenica 19 marzo, sabato 25 e domenica 26 marzo, e infine sabato 1 aprile (tutti i sabati al pomeriggio, dalle ore 15 alle 17, e le domeniche al mattino, dalle ore 9 alle 11).

I prossimi appuntamenti al teatro "La Fenice"



Giovedì 9 marzo, ore 21: la Società per attori presenterà "**Le Serve (les bonnes)**", uno spettacolo di Giuseppe Marini tratto da Jean Genet.

Venerdì 31 marzo, ore 21: la Compagnia di Pippo del Bono sarà in scena con "**Il silenzio**".

Martedì 11 aprile, ore 21: Mariano Rigillo e Anna Teresa Rossini presenteranno il "**Misanthropo**" di Molière, per la regia dello stesso Mariano Rigillo.

Domenica 23 aprile, ore 17: Nell'ambito del "Teatro Ragazzi", il Teatro delle Briciole presenterà "**Il brutto anatroccolo**", liberamente ispirato alla favola di Hans Christian Andersen. Lo spettacolo sarà proposto in matinée per le scuole anche nelle date di venerdì 21 e sabato 22 aprile.

Per prenotare i biglietti, o i carnet per un pacchetto di spettacoli, il Teatro "La Fenice" è aperto sia il giorno precedente agli spettacoli (dalle ore 17 alle 20,30), sia il giorno stesso (dalle ore 14 per gli spettacoli pomeridiani e dalle ore 17 per quelli serali). È anche possibile contattare telefonicamente la biglietteria al numero 071.7930842.



Bubamara raddoppia

Le iniziative del Centro di Aggregazione Giovanile



Raddoppia il Centro di Aggregazione Giovanile "Bubamara", intitolato alla memoria dei giudici Falcone e Borsellino. Anche nell'anno 2006 sono infatti numerose le attività e i corsi attivati all'interno della struttura cogestita dall'Amministrazione comunale, rappresentata da due operatori e dai ragazzi che partecipano all'ideazione, alla progettazione e alla gestione delle attività del Centro. L'offerta del "Bubamara" vede quest'anno confermate e potenziate tutte le attività già esistenti, con l'aggiunta però di nuovi corsi e laboratori, proposti e progettati dai ragazzi. Tra le novità di quest'anno un laboratorio di **music home recording** per imparare a realizzare dei demo musicali utilizzando il computer e programmi professionali adatti; un corso di **fotografia in bianco e nero** per apprendere l'arte di sviluppare e stampare foto; un corso di **model-**

listica per i più creativi; e un corso di avvicinamento alle **percussioni**, scatenante mix di congas, bongò e poliritmie afrocubane.

I numerosi gruppi musicali che suonano nelle due sale prova allestite presso il Centro di Aggregazione e tutti gli appassionati di notte e concerti avranno anche la possibilità di imparare a gestire le attrezzature per musica live tramite un **corso di tecnico del suono**, mentre gli amanti dei **giochi di ruolo dal vivo** troveranno il gruppo dei "Corsari dell'Est", fantasiosi organizzatori di battaglie e rievocazioni medievali tra le mura della città, e una **biblioteca a tema** dedicata proprio ai giochi di ruolo e ai loro fiabeschi e affascinanti personaggi.

Il Centro di Aggregazione, giunto al suo secondo compleanno, propone anche il seguito di alcune fortunate esperienze attivate già nel 2005, con l'obiettivo di rafforzare e

approfondire i percorsi intrapresi: ecco quindi la seconda edizione del **laboratorio teatrale**; un percorso dalla commedia dell'arte alla clownerie; il **laboratorio di arti visive e digitali** per imparare ad autoprodursi filmati e video attraverso l'utilizzo di telecamere digitali e PC; il **laboratorio di giocoleria**, aperto a chi voglia misurarsi con clave, birilli, trampolino elastico, palla e corda da equilibrio; l'organizzazione di due edizioni, una estiva ed una invernale, dello spettacolo di **slam poetry**, simpatica e coinvolgente sfida a colpi di rime tra poeti di tutte le età. Presso il Centro, oltre alle **sale prova musicali**, attrezzate con batteria e impianto voce (mixer e casse), è disponibile anche un **internet point gratuito** con un allaccio ADSL, le nuove **Cd-teca e Video-Teca**, con più di 400 tra compact disc e film originali per il noleggio gratuito, e una grande sala per incontrarsi, rilassarsi, ascoltare musica, organizzare proiezioni, incontri e riunioni.

Tutti i corsi e i laboratori organizzati all'interno del centro, partiti dalle proposte dei ragazzi che hanno utilizzato la struttura come palestra per sperimentare competenze, progetti, passioni e idee, sono pubblici e gratuiti, aperti a tutti coloro che saranno interessati fino al raggiungimento del numero limite di partecipanti.

Il "**Bubamara**", nome che in slavo significa coccinella (i più curiosi potranno vederla in azione nel film "Gatto nero Gatto bianco" di Emir Kusturica), è aperto ogni lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 15 alle 20 e dalle 21 alle 24 e il venerdì pomeriggio dalle ore 15 alle 20.

Per informazioni e chiarimenti, il Centro è aperto alle vostre idee allo 071.7931366 durante l'orario di apertura, all'indirizzo mail sintomidisalute@yahoo.it, nel sito www.comune.senigallia.an.it/digi-scuola, oppure semplicemente in Via Abbagnano, zona centro commerciale uscita A14. ■

Le eccellenze di Senigallia a Chester



Senigallia sarà protagonista, nel prossimo mese di maggio, di un importante evento promozionale nella città gemellata di Chester. I produttori agricoli del territorio allestiranno degli stand nella centralissima piazza della cittadina inglese, i cui abitanti e aziende hanno dimostrato

spesso in passato di apprezzare moltissimo le eccellenze gastronomiche senigalliesi.

L'evento costituirà anche l'occasione per veicolare presso i media britannici le nostre più importanti manifestazioni, come ad esempio Pane Nostrum e il Summer Jam-boree. ■

Cater raduno a Senigallia

**Dal 15 al 18 giugno
la popolare
trasmissione
radiofonica
sbarca sulla
"Spiaggia di velluto"**

Caterfans di tutta Italia, unitevi. A Senigallia. È questo l'appello che i conduttori della trasmissione culto di Radio 2, Caterpillar, gli ormai notissimi Massimo Cirri e Sergio Solibello, si apprestano a lanciare in vista del tradizionale raduno estivo dei fedelissimi del programma che si svolgerà proprio nella nostra città.

Le "primarie on line" tra i fans di Caterpillar hanno infatti dato un esito inappellabile: è la "spiaggia di velluto" la sede più adatta a ospitare il Cater Raduno 2006. Anche il sopralluogo effettuato dal regista della trasmissione radiofonica, Renzo Ceresa, ha dato esito favorevole. E così, dal 15 al 18 giugno 2006, Piazzale della Libertà, il Foro Annonario e Piazza Roma saranno i palcoscenici di numerosi concerti e iniziative culturali che animeranno la manifestazione realizzata in collaborazione con la RAI, la quale richiamerà certamente un pubblico numeroso.

Tra gli artisti, praticamente scontate le presenze della Banda Osiris, di Stefano Bollani e del giornalista-scrittore Michele Serra, mentre si sta lavorando per la presenza di gruppi musicali e cantanti famosi.

I responsabili del programma radiofonico si sono dichiarati molto soddisfatti per la scelta di Senigallia, giudicandola sede ideale per il pubblico di Caterpillar in virtù delle sue caratteristiche ambientali e monumentali. Un'ultima curiosità: Senigallia ha avuto uno "sponsor" di prestigio all'interno della stessa redazione, dal

momento che uno dei due conduttori, Sergio Solibello, ha trascorso qualche anno fa le vacanze con la famiglia proprio sulla "spiaggia di velluto", ricavandone un'ottima impressione. ■



Anche il grande musicista Stefano Bollani a Senigallia per il Cater Raduno

La voce del Comune Nasce un coro di dipendenti comunali

Alcuni dipendenti del Comune di Senigallia hanno dato vita ad una Corale musicale. Abbiamo chiesto loro di raccontarci come è nata questa interessante iniziativa.

Lavorare per tanti anni in un ufficio significa un po' appiattirsi, uniformarsi alla scrivania a cui siedi, o all'armadio che hai alle spalle. Si diventa grigi. E grigi ti sembrano i colleghi. Se a questo si aggiungono i problemi a cui tutti andiamo incontro - i figli, la famiglia, i genitori anziani, la casa, le bollette, il caro-euro - ci si sente messi peggio di Atlante, che dopotutto sulle spalle aveva solo il mondo.

Poi un giorno capita in ufficio un maestro di musica, che ti dice: perché non vieni a cantare in un coro? Lì per lì ti viene in mente un no secco: non ho tempo, la sera sono stanco, non ho voce, e così via. Poi però ti nasce dentro un "perché no?", e decidi di provare, di regalarti due ore la settimana per giocare, per ironizzare su di te, per stare in compagnia dei tuoi colleghi, che di sera assumono un aspetto diverso e complice.

Impari anche un po' di musica, impari a cantare anche se sei stonato, ma questo ti importa meno.

Quello che davvero ti piace, il regalo vero che ti fai, è che quando esci dalle prove, soprattutto poi se il coro si è appena esibito in un concerto, sei allegro, ti sei divertito, hai scoperto che dopotutto due ore la settimana te le puoi ancora regalare. Senza cantare, poi, che ogni tanto si va tutti a cena insieme e a ballare, tanto per ricordarci a vicenda che il collante vero di questo coro un po' anomalo è l'amicizia, il piacere di stare insieme. Il consiglio per tutti, dipendenti comunali e non, è di provarci, e ogni tanto regalarsi un "perché no?".

I dipendenti comunali in coro

Il coro si riunisce tutti i venerdì sera, alle 21, nei locali parrocchiali del Duomo. Un ringraziamento di tutti i coristi va al Maestro Mariano Manocchi, che senza alcun compenso, solo per il grande amore e la passione che ha per la musica, ci sopporta tutti.



L'emozione di camminare sopra i flutti

In anteprima pubblichiamo uno stralcio del nuovo libro dedicato alla Rotonda

Tra le iniziative collaterali alla riapertura della Rotonda a Mare, programmata per questa estate, è prevista la pubblicazione del libro "Senigallia: l'invenzione di una città balneare. La costruzione della Rotonda a mare", a cura dell'architetto Claudia Conforti.

Il volume contiene saggi di Claudia Conforti, Alberto Bacchiocchi, Luciano Cardelicchio, Fulvio Irace, Micaela Antonucci. Pubblichiamo in anteprima uno stralcio dell'intervento scritto da **Alberto Bacchiocchi** sulle vicende progettuali e costruttive della Rotonda a mare.

La Rotonda a mare di Senigallia: progetti e costruzione (1923-1933)

Nella Rotonda, che si protende nel mare sul litorale di Senigallia, si possono riconoscere gli esiti di un lungo processo tipologico e costrut-

tivo oltre che il riflesso di radicali trasformazioni dei costumi sociali che si verificano in Italia e in Europa. Questa elegante architettura balneare, che sfida le mareggiate e i venti che spazzano l'Adriatico nel tempo invernale, è il risultato di molteplici traversie, distruzioni, progetti e ricostruzioni, che hanno inizio nella Belle Epoque, allorché venne innalzata una piattaforma lignea per attività idroterapiche e ricreative sul mare davanti all'hotel Bagni.

Nell'immediato dopoguerra quella prima, pionieristica attrezzatura balneare, progettata da Vincenzo Ghinelli (1792-1871) nella seconda metà dell'800 e nel 1910 ampliata e trasformata nell'albergo Bagni, viene ceduta a imprenditori privati, che subentrano alla gestione pubblica, fino ad allora affidata all'Amministrazione Comunale. Le turbolenze del primo conflitto mondiale, che squassano l'Europa, a Senigallia hanno distrutto la vetusta piattaforma di legno.

L'ipotesi di un nuovo edificio balneare emergente dal mare, sul luogo dell'antica struttura lignea, viene

riproposta nel 1923. Sono probabilmente i fermenti innovativi che pervadono la società italiana, provata dal conflitto mondiale e desiderosa di buttarsi alle spalle perdite e privazioni, a sollecitare a Senigallia la costruzione "di una piattaforma in cemento armato per uso dell'Hotel Bagni...", che replicasse tipo e funzioni della precedente platea lignea. Si tratta questa volta di intraprendere un'architettura civile ambiziosa e costruttivamente impegnativa, tanto che la progettazione è affidata a un ingegnere, Gualtiero Minetti, che in collaborazione con un altro professionista locale, l'ingegner Giovanni Gambini Rossano, dominerà la scena del nuovo sviluppo edilizio di Senigallia.

La presentazione agli uffici comunali degli elaborati grafici della nuova piattaforma è registrata il 2 maggio 1923 a nome dell'impresa Manoni di Senigallia. Il progetto redatto da Minetti ricalca, salvo alcune varianti, la tipologia della preesistente piattaforma su passonate, cristallizzandone le forme in materiali meno effimeri del legno.

a chi progetta...

CMS
ARREDAMENTI

Certe Misurate Soluzioni

CMS ARREDAMENTI **SENIGALLIA** S.P. Arcevese, km 9.800
tel / fax 071 7961056 - mail: cmsmobili@virgilio.it

Il turismo a Senigallia quale futuro

Gli aumenti o i decrementi di arrivi e/o di presenze della stagione estiva 2005 sono stati oggetto, a suo tempo, di commenti di ogni genere da parte dei vari soggetti interessati che hanno dato luogo a "libere" interpretazioni delle risultanze conseguite.

In tal senso è il caso di evidenziare come il concetto di avere come riferimento dell'andamento stagionale il mero incremento o decremento di arrivi e presenze sia assolutamente insufficiente. È assodato che il dato "arrivi" non ha di per sé alcun peso valutativo e che il prendere in considerazione soltanto le "presenze" non costituisce appropriatezza d'analisi. È assolutamente necessario analizzare ulteriori e più significativi dati quali: l'indice di utilizzazione netta della capacità ricettiva delle strutture, la permanenza media, il volume finanziario prodotto, l'andamento occupazionale nel settore; elementi tutti che possono dare il reale termometro della situazione. Quindi, quali che siano i risultati, non sono certo le percentuali negative o positive, di irrilevante misura rispetto alle recenti passate stagioni, che possono confortare o meno l'esito di una estate all'insegna della mediocrità da tutti percepita, operatori e cittadini qualsiasi.

È invece necessario riflettere sul trend negativo degli ultimi decenni: basti pensare al fatto che negli anni '60-'70 le presenze nei soli esercizi alberghieri avevano raggiunto e superato le 500.000 unità e oggi sono rimaste incredibilmente pressoché invariate. Le presenze degli stranieri, significativamente destagionalizzate, in quegli anni rappresentavano ben oltre il 50% del totale e oggi sono letteralmente crollate a circa il 10%. Un fattore, questo, decisamente sfavorevole, che mette fortemente a repentaglio le sorti di una stagione, poiché quando l'attività turistica è ricondotta a una sola area di mercato, nel nostro caso a quello interno, è particolarmente espo-

sta a crisi di settore, non potendo contare su fette di mercato alternativo (estero).

Le stesse strutture ricettive alberghiere superavano allora le cento unità e oggi sono diminuite di circa il 25%, sia per trasformazione della destinazione d'uso che, forse anche peggio, per mera cessazione d'attività.

Per non parlare poi di tutta la ricettività extralberghiera, ormai fuori controllo da ogni indagine quantitativa e qualitativa, pur rappresentando una considerevole quota del mercato della domanda. È quindi assolutamente necessario ricomporre il mosaico di questa porzione rilevante dell'offerta turistica senigalliese, mediante una organica e funzionale regolamentazione, da censire e monitorare costantemente soprattutto per quanto riguarda gli appartamenti adibiti ad affittanze estive.

Ormai da troppe stagioni l'andamento dell'attività turistica a Senigallia langue in un limbo di risultati scarni dovuti non soltanto dalla "congiuntura sfavorevole", particolarmente sentita quest'anno, ma anche e soprattutto dalla mancanza di una vera politica turistica cittadina. Le difficoltà che si ravvisano nel processo di crescita e di sviluppo della città sono attribuibili ad una "non scelta", ormai radicata, di un preciso indirizzo di politica economica a causa di incertezze e di dubbi dell'Amministrazione cittadina che hanno arrecato danni e determinato una regressione, non soltanto del turismo ma anche nella piccola e media impresa e alle attività commerciali.

La carenza di investimenti pubblici nel settore del turismo e l'assenza di una programmazione delle infrastrutture ha rallentato sensibilmente le possibilità di sviluppo dell'attività imprenditoriale turistica della città.

L'impresa turistica locale, non potendo presentare un'offerta altamente competitiva sul piano della vendita di un prodotto di

qualità che non sia solo posti letto e posti mare, si trova a dover operare sul mercato a livello nazionale e internazionale in difficili condizioni.

Bisogna obiettivamente riconoscere che il turismo senigalliese è giunto a un bivio, per cui è assolutamente necessario impegnarsi per recuperare le posizioni perdute, soprattutto sul mercato estero, anche in relazione ai continui mutamenti che esso subisce, con le scelte e gli indispensabili provvedimenti che sostanziano un nuovo indirizzo per lo sviluppo del turismo della città, dove la responsabilità dell'Amministrazione locale e l'iniziativa privata devono costituire il terreno di una strategia comune sul piano delle scelte fondamentali.

A fronte delle considerazioni sopra esposte, si rileva che nelle linee programmatiche di legislatura del governo cittadino, approvate dalla maggioranza in Consiglio Comunale, il turismo in termini superficiali e generici, senza alcuna connotazione dei provvedimenti da adottare e conseguentemente nessuna indicazione temporale degli interventi, tutti rinviati a data da destinarsi.

E allora, a fronte di questa "assenza dell'Amministrazione", è d'obbligo evidenziare con forza le seguenti concrete priorità che diano il necessario indirizzo alla politica turistica della città, come di seguito indicate:

- riconsiderazione della progettualità afferente l'area Sacelit-Italcementi in relazione alla destinazione d'uso di quell'area che potrà costituire e determinare il futuro sviluppo del turismo senigalliese;
- avvio a risoluzione degli interventi nelle aree di degrado presenti sui lungomare di levante (in particolare ex colonie Miliani, Gioventù Italiana-Enel e area ex camping Helios) e di ponente (edifici e terreni in totale stato di abbandono, S.E.P., ex cantiere Navalmeccanico);
- riconsiderazione del progetto di trasferimento delle aree adibite a campeggio sui lungomare e conseguente riqualificazione dell'esistente;
- riqualificazione e incremento della ricettività alberghiera;
- realizzazione di aree attrezzate per il turismo plain-air;

- sistemazione e adeguamento di tutto il verde sul lungomare, dell'arredo e dei servizi, tutela dell'ambiente in generale, con particolare riferimento all'inquinamento da polveri sottili e di amianto, e a quello acustico; tutela e salvaguardia delle acque di balneazione e degli arenili;
- diminuzione dei parcheggi a pagamento e realizzazione di nuove aree strategiche adibite a parcheggi al servizio del turismo;
- riconsiderazione della mobilità-viabilità di tutta la zona a mare, in relazione anche al collegamento con il centro storico e al periodo fuori stagione;
- completamento del porto turistico e riconsiderazione dei criteri di gestione dell'area portuale;
- realizzazione di un nuovo piano di regolamentazione degli arenili che provveda anche alla soluzione delle problematiche gestionali che impediscono un pieno sviluppo delle attività che operano sulla spiaggia;
- incentivazione dell'attività promozionale posta in essere dalle categorie del settore e promozione d'accoglienza mediante la realizzazione di iniziative e manifestazioni che abbiano valore promozionale dell'immagine turistica della città in un "unicum" con la promozione proiettiva;
- costituzione di un Comitato cittadino intercategoriale e intersettoriale per la promozione di Senigallia turistica;
- riapertura della Rotonda a Mare quale simbolo del turismo di Senigallia e delle Marche e definizione immediata della destinazione d'uso e affidamento della relativa gestione per il funzionamento a partire dalla stagione estiva 2006;
- recupero dell'Hotel Bagni alla sua naturale destinazione d'uso quale simbolo storico della ricettività alberghiera cittadina e nazionale.

I Gruppi consiliari di:

**LIBERI PER SENIGALLIA
ALLEANZA NAZIONALE
FORZA ITALIA-PPE
U. D. C.
LISTA MARCANTONI
GRUPPO MISTO**

Attenti a Bolkestein!

Lo scorso 26 ottobre il Consiglio Comunale di Senigallia ha approvato - all'unanimità con un solo astenuto - un ordine del giorno proposto dal Gruppo di Rifondazione Comunista sulla "Direttiva Bolkestein", un atto in discussione presso il Parlamento Europeo.

Ma cosa tratta questa direttiva e soprattutto perché ci occupiamo di questioni apparentemente così lontane?

Questa direttiva, che prende il nome da un componente della Commissione Europea, ha lo scopo di "diminuire la burocrazia e ridurre i vincoli alla competitività dei servizi sul mercato comunitario" e, quindi, tende ad imporre ai 25 Stati membri dell'Unione Europea le regole della

concorrenza commerciale, senza alcun limite, per l'erogazione di tutte le attività di servizio, intendendo per servizio "ogni attività economica che si occupa della fornitura di una prestazione oggetto di contropartita economica", imponendo così la privatizzazione di tutti i servizi pubblici, tranne quelli erogati gratuitamente. In altre parole, se essa fosse approvata dal Parlamento Europeo, la scuola, la cultura, i servizi sanitari e sociali, la fornitura di acqua e gas, ecc., e persino i servizi cimiteriali verrebbero privatizzati.

In conseguenza, i governi locali verrebbero di fatto espropriati di ogni potere decisionale e impediti a mantenere i diritti di cittadinanza, socialità, e universalità

dei servizi pubblici essenziali, oltre che la tutela ambientale.

La Direttiva, poi, introduce il principio del "paese di origine" che smantella le regole e i diritti del lavoro attualmente in vigore, frutto di contrattazioni condivise dalle organizzazioni dei lavoratori e delle aziende, poiché prevede il rispetto soltanto delle regole del Paese ove ha sede legale l'impresa vincitrice della gara per la concessione del servizio.

Ad esempio, una ditta domiciliata in Ungheria vincerebbe facilmente l'appalto per le mense scolastiche di Senigallia grazie alle condizioni meno evolute di quel paese in fatto di prezzi, controlli sanitari, qualità, costo del lavoro. Poi, una volta aggiudicato l'appalto, per fornire il servizio potrebbe assumere personale del posto col trattamento vigente in Ungheria! Insomma, l'Unione Europea non sosterebbe l'allargamento a

tutti dei diritti e delle tutele delle regioni più avanzate, ma esporterebbe le condizioni più arretrate a vantaggio degli interessi di grandi centrali finanziarie che avrebbero in mano la regia di questa colossale privatizzazione al ribasso.

I poteri degli Stati membri, delle Regioni e degli Enti Locali verrebbero ridotti al minimo e si creerebbe un quadro di incertezza normativa, si incentiverebbe lo spostamento legale delle sedi delle imprese verso Paesi a più debole protezione sociale, ambientale e del lavoro. Di fronte a tutto ciò, anche Senigallia ha espresso la sua contrarietà insieme a centinaia di consigli comunali, provinciali e regionali in tutta Italia, nella speranza di aver fatto cosa utile per la definitiva bocciatura di un progetto assolutamente incivile.

Gruppo consiliare

Rifondazione Comunista

Disincentivare l'uso dei SUV

"All my life I have searched for a car that feels a certain way... powerful like a gorilla, yet soft and yielding like a Nerf Ball"

(*"È una vita che cerco una macchina che mi dia quella certa sensazione... potente come un gorilla, morbida come una palla anti-stress"*).

Homer Simpson

Grossi, larghi, alti, lunghi e pesanti. Consumano - e inquinano - tanto. Pericolosi per i pedoni e per chi li usa. Incompatibili con la morfologia stradale dei centri storici. Disutili nella mobilità urbana. Utilizzabili - al più - su percorsi sterzati e strade innestate (peccato che da noi non ci siano né gli uni né le altre).

Sono i SUV, acronimo di Sport Utility Vehicles, denominazione commerciale che indica ibridi motoristici - una via di mezzo tra un fuoristrada e un'automobilona familiare - di gran moda: un *must* per andare a prendere il bambino a scuola o fare l'aperitivo in centro. Una moda di derivazione americana (proprio quando l'America sta facendo marcia indietro sull'u-

so di questi veicolo) che sta raccogliendo numerosi adepti nell'Italia edonistica dei consumi irresponsabili: nel 2005 ne sono state vendute oltre 150 mila, con il 6,64% del mercato.

Ma è dal punto di vista ambientale che non possiamo permetterci un tipo di mobilità con consumi urbani fino al 60% superiori rispetto a quelli delle dieci automobili più vendute. Nel confronto diretto tra SUV e berlina con lo stesso modello di motore di una nota marca tedesca, il primo consuma 5,6 km/lt e l'altra, sempre su ciclo urbano, fa 7,1 km/lt, cioè consuma - e inquina - il 21% in meno. Tutti ormai sappiamo cosa sono le PM 10: polveri sottili provenienti dalle emissioni in atmosfera degli impianti di riscaldamento e, principalmente, dagli autoveicoli: dannosissime per la salute, oltre un certo limite costringono al blocco del traffico, come anche in questi giorni sta succedendo un po' dappertutto.

E noi non siamo certo immuni da questo tipo di inquinamento. Sebbene, grazie a recenti buone politiche di mobilità urbana, Seni-

gallia se la passa un po' meglio di altre realtà urbane di pari dimensioni, la futura misurazione delle PM 2,5 (polveri ancor più sottili e pericolose) e i limiti alle giornate di supero che verranno diminuiti di 5 volte, obbligano ad un ripensamento della nostra concezione di mobilità individuale.

"VIVI IN GRANDE, GUIDA IN PICCOLO" è lo slogan lanciato da un famoso talk show americano, proprio in quell'America che dagli anni '80 in poi ha contribuito a lanciare il SUV, l'ibrido automobilistico che basa la propria fortuna sull'abile marketing di suggestioni lontanissime dalla realtà: natura incontaminata, grandi orizzonti e montagne selvagge, quando la realtà sono i giri a vuoto a caccia di un parcheggio. Una miriade di siti anti-SUV proliferano ormai in Europa e in America: quello del reverendo Jim Ball di una congregazione evangelica s'intitola "Cosa guiderebbe Gesù Cristo?".

In un'Europa che, dalla Francia alla Germania, sta attuando misure disincentivanti all'entrata dei SUV nei centri storici, il Comu-

ne di Firenze è stato il primo nel nostro Paese a dotarsi di un'ordinanza anti-SUV: impugnata da praticamente tutte le case automobilistiche che commercializzano SUV, ha visto la validazione giuridica da parte del TAR Toscana che ha respinto la richiesta di annullamento, condannando i ricorrenti anche al pagamento delle spese.

Sulla scorta di quanto avviene nel mondo industrializzato, e con la consapevolezza che un'altra mobilità non solo è possibile, ma è ormai improcrastinabile, il gruppo dei Verdi in Consiglio Comunale ha promosso una mozione che intende limitare e disincentivare l'uso dei SUV all'interno del centro storico. Il dibattito tra le forze politiche è aperto, ma ciò non basta: aspettiamo la partecipazione diretta dei cittadini sui temi dell'ambiente, della mobilità e della salute che sono in cima alla nostra agenda.

Homer Simpson, nell'episodio *Screaming Yellow Honkers*, è riuscito a ben rappresentare un'idea di mobilità che non possiamo condividere.

Gruppo consiliare

Verdi

BUON DIVERTIMENTO!



grande e vicino!
ipercoop 50 negozi